

N. 18

CONSERVATORIO DI MUSICA B. MARCELLO  
FONDO TORREFRANCA  
LIB 3538  
BIBLIOTECA DEL VENEZIA



*doppio 6/4*

L E

SETTE ULTIME PAROLE

DEL

REDENTORE IN CROCE

10566

POSTE IN MUSICA

DAL SIG. GIUSEPPE HAYDN

DA ESEGUIRSI

IN CASA ERIZZO A S. GIULIANO.  
NELLA QUADRAGESIMA  
DELL' ANNO 1817.

*Ciott, Paolo Costantini  
Ingegnere Architetto*



VENEZIA

DALLA STAMPERIA CORDELLA.





F. B.  
SETTE ULTIME PAROLE

REDENTORE IN GROCE

POSTE IN MUSICA

DEL SIG. GIUSEPPE HAYDN

DA ESQUISITI

IN CASA BRIZZO A S. GIULIANO  
NELLA QUADRAGESIMA  
DELL' ANNO 1817.

Gior. Gio: G. G. G.  
Stampa G. G. G.



VENEZIA

DALLA STAMPERIA CORDELLI

ESECUTORI DI CONCERTO.

LI SIGG. DIRETTANTI.

Baro ( N. H. ERIVARDO GRIMANI  
Tenori { SIG. GIROLAMO VINCIGLI  
          { SIG. MICHAEL TOMANOVIC  
Contralti { SIG. MARGHERITA ALBRITZ  
           { SIG. ELISABETTA DA RIVA  
Soprani { SIG. CATTARINA ZANDINI  
          { SIG. D. CAROLINA BAIRI

Corrisi Dilettanti.

KOB. SIG. ( MARIETTA ROSCARINI

SIGG. { MARIANA SCATTI  
      { TERESA VALENTI

SIGG. { FRANCESCO BUZZONI  
      { GIOVANNI BONADEI  
      { PIETRO LOCATELLI  
      { GIOVANNI TONELLI

Corrisi Professori.

SEAVICCI  
BANI  
VANTURA  
SABALINI  
LOU BERTI  
BELLUCCI  
BONETTI  
BRANZI  
SERRAVALLE  
BRATTI  
CARICANO

Direttore ( N. H. ERIVARDO GRIMANI

Il Sig. Maestro EMANUELE LABIOL



ESECUTORI DI CONCERTO,

LI SIGG. DILETTANTI.

*a vicenda* { *Soprani* { N. D. CAROLINA BALBI  
 { SIG. CATTERINA ZANDIRI  
 { *Contralti* { N. D. ELISABETTA DA RIVA  
 { SIG. MARGHERITA ALBRIZZI  
 { *Tenori* { SIG. MICHAELE TOMASUZZI  
 { SIG. GIROLAMO VIEZZOLI  
 { *Basso* ( N. H. LEONARDO GRIMANI

*Corristi Dilettanti.*

NOB. SIG. ( MARIETTA FOSCARINI

SIGG. { MARIANNA SEGATTI  
 { TERESA VALENTINI

SIGG. { FRANCESCO BUSSONI  
 { GIOVANNI BONADEI  
 { PIETRO LOCATELLI  
 { GIOVANNI TONELLI

*Corristi Professori.*

SELVAGGI  
 BANI  
 VENTURA  
 SABALICH  
 CONCHETTI  
 BELLA SPICA  
 BOREATO  
 BRAZZAZI  
 SERAFINI  
 BRATI  
 CARCANO

*Direttore della Musica.*

IL SIG. MAESTRO ERMAGORA FABIO.

ORCHESTRA.

FOSCHI  
 RIZZI GIROLAMO  
 FAGNOLO  
 SOLETTI } VIOLINI PRIMI.  
  
 LATOUCHE  
 RIZZI FRANCESCO  
 VENUTI  
 RIZZI FRANCESCO } VIOLINI SECONDI:  
  
 LORENZINI  
 NEGRIZIOLI  
 SCARMAN  
 MARZIO } VIOLE.  
  
 BERTOJA ) VIOLONCELLO.  
  
 FORLICO  
 FORLICO } VIOLONI.  
  
 PAISLER  
 FACCHINETTI } OBOE'.  
  
 FROELICH  
 BOMBASINI } CLARINETTI.  
  
 SCAPOLO  
 PANIZZA } FLAUTI.  
  
 TERREN  
 VALIER } FAGOTTI.  
  
 PAGIOLA  
 ZIFFRA } CORNI.  
  
 GISONI  
 BODIO } TROMBE.  
  
 GISONI ) TIMPANO.  
  
 CARCANO ) TROMBA DA TIRO.



# PRIMA PARTE.

## PRIMA PAROLA.

*PATER; DIMITTE ILLIS: NON ENIM  
SCIUNT QUID FACIUNT.*

**P**adre Celeste,  
China pietoso  
Dal trono il tuo ciglio.

Padre amoroso,  
Tua santa Prole  
Grazia ti chiede;  
Per noi mercede  
Ottenga il figlio.

Noi tutti peccatori,  
Di colpe siam rei;  
Ma fia, che ci ristori  
Ei, che per noi mori.

Dio, che soffre,  
Per noi così  
Le colpe toglie.

Padre amoroso,  
Siici pietoso  
Ascolta il figlio.

ORCHESTRA

VIOLENI PRIMI	POSCHI
	RIZZI GIROLAMO
	PACINO
	SOLETTI
VIOLENI SECONDI	LATOFFRE
	RIZZI FRANCESCO
	VENUTI
	RIZZI FRANCESCO
VIOLENI TERZI	FORZANINI
	NEBRINOLI
	SCARMAN
	MARXIO
VIOLOCELLO	BERTOLA
VIOLOZI	FORLICO
	FORLICO
OBOE	PISTIER
	LA GRONDI
CLARINETTI	PROFICHI
	DOMBARDI
FLAUTI	SCARFIO
	PANNA
FAGOTTI	TERRA
	VALLER
CORNI	FACIOLA
	ZEPPEA
TROMBE	GRONI
	ROBIO
TIMPANO	GRONI
TROMBA DA TIRO	CACCANO



O Padre, mercede  
Ottenga il Figlio!

Padre Celeste  
China pietoso  
Dal trono il tuo ciglio.

Tua santa Prole  
Grazia ti chiede;  
Per noi mercede,  
O Padre amoroso,  
Ottenga il figlio!

O Padre; mercede  
Ottenga il Figlio:

Noi tutti peccatori  
Di colpe siam rei;  
Ma ci ristori  
Chi per noi morì.

O Padre amoroso  
Mercede ottenga il Figlio.

SECONDA PAROLA.

AMEN DICO TIBI, HODIE MECUM  
ERIS IN PARADISO,

Tu di grazia sei sorgente,  
O Divino Mediator!  
Dice, e prega il penitente,  
Di me giunto al tuo regno  
Deh sovvenngati, o Signor.

Tu gli dai di grazia il pegno.  
Oggi con me sarai in Paradiso,

Tu di grazia sei sorgente,  
O Divino Mediator  
Dio Signor, Redentor!

Pentiti qui ci vedi  
Della tua Croce ai piedi  
Almo Padre, qui ci vedi.



Ah nel punto - di nostra morte  
 Quel tuo detto - ah ci conforte:  
 Oggi meco sarai in Paradiso.

Tu di grazia sei sorgente,  
 O Divino Mediator!

Ah nel punto - di nostra morte  
 Quel tuo detto - ah ci conforte:  
 Oggi meco sarai in Paradiso.

**PAROLA TERZA.**

**MULIER; ECCE FILIUS TUUS, ET TU  
 ECCE MATER TUA.**

Vergin { Madre sconsolata,  
 Santa  
 Singhiozzando, sospirando,  
 Il supplizio rio nefando.  
 Il supplizio di Gesù  
 Provasti al cor,  
 Sconsolata alla Croce sospirando.

In sì barbaro momento  
 Di pietà per sentimento,  
 Tu come figlio accetta,  
 Gianni, il garzon fedele,  
 In mezzo al dolor.

Vergin Madre,  
 O rifugio  
 Dei peccatori:  
 Dei tuoi figli ascolta il pianto!  
 Deh gli assista il nome Santo,  
 Madre fonte di perdon!



Deh gli assista il nome Santo:  
Quando morte si avvicina  
Non lasciarci in abbandon!

Madre Celeste,  
Celeste Regina;

Tu ci aito a debellare  
Del Demon le voglie avere,  
Della morte nel periglio  
La tua grazia ci sostegni  
Fia che degni siamo, o Madre,  
Del cospetto del tuo figlio.

## PAROLA QUARTA.

*ELI, ELI LAMMASABACTHANI.*

**P**erchè m'hai derelitto,  
Ch' il mistero scoprirà?  
E la mente del Signore  
Possente Divinità.

Rettor, Padre Sovrano  
Siamo l'opra di tua mano,  
Ed or ci salva il tuo Divinò amor.

Grazia, Signor, mercè  
Noi qui ti rendiamo  
Soffrir per noiolesti  
Scherno, pena, e rio dolor.



Chi può mai non amarti  
Sol beato, chi in te crede,  
Chi a te può mancar di fede.

Chi può mai non amarti?  
No, non fia che il nostro amore  
Sia diviso dal Signore.

*P*erché m'hai dettato,  
Ch' il mistero scopri?  
E la mente del Signore  
Poesate Divini?  
*Fine della prima Parte.*

Padre, Padre sovrano,  
Stanno l'opra di tua mano,  
Ed or ci salva il tuo divino amor.

Gran Signor, mercè,  
Noi qui ti rendiamo  
Soffrir per noi vale il  
Scherzo, pena, e tuo dolor.

## SECONDA PARTE.

### PAROLA QUINTA.

**G**esù esclama: ah sitisco!  
Cessi vendetta,  
Odio, e furor.  
Deh pietà { crudi  
                  di lui } sentite  
Sia men duro il vostro cor!

Gesù esclama: ah sitisco;  
Ma vino, e fiel gli date per ristoro.  
Oh martoro, o tormento,  
Crudel tormento rio!

Già cede alla pena,  
Gesù non ha più lena.



Gesù esclama: ah sitisco  
 Cessi vendetta,  
 Odio, e furor!  
 Deh pietà di lui sentite;  
 Sia men { crudo } il vostro cor!  
                   { duro }

Ah per spegner la tua sete  
 Gli porgete aceto, e fiel!  
 Ah tormento il più crudel.

PAROLA QUINTA

Gesù esclama: ah sitisco!  
 Cessi vendetta,  
 Odio, e furor.  
 Deh pietà di lui sentite  
 Sia men duro il vostro cor!

Gesù esclama: ah sitisco?  
 Ma vino, e del il date per ristoro.  
 Oh martiro, o tormento  
 Crudel tormento tuo!

Gesù non ha più lena.  
 Cedi alla pena.

PAROLA SESTA.

CONSUMATUM EST.

Gesù grida dalla Croce  
 D'atra notte fra l'orror,  
 In flebil voce;  
 E' consumato.

Fu fatal per lui quel legno;  
 Ma Salute a noi recò.

O Maligni,  
 Acciecati dai peccati,  
 Ah per voi non v'è mercede,  
 Uomo, pensa a te.  
 Cosa mai tu dir potrai  
 Quando vien dell'Uomo il figlio,  
 Di gloria pien!

Tu ci salva, o Mediatore,  
 Sommo fonte di bontà.  
 Le tue pene, la tua morte  
 Salvi ognor ci renderà;  
 Ed il Cielo avremo in sorte  
 Teco nell'eternità.



Fu fatal per lui, quel legno  
Che salute a noi recò.

O maligni  
Acciecati dai peccati  
Ah per voi non v'è mercede  
Uomo, pensa a te  
Cosa mai tu dir potrai  
Quando vien dell'Uomo il figlio  
Di Gloria pien.

PAROLA SETTIMA.

PATER; IN MANUS TUAS COMMENDO  
SPIRITUM MEUM.

Nelle tue man, Signor,  
Lo spirito mio darò.  
Or cessa ogni dolore  
Del buon Gesù, che dice:  
Lo spirito, o Padre amato,  
A te sia commendato,  
Nelle tue man, Signor.

Nel dir così  
L'Uom Dio morì.  
Così vinse gli orrori  
Del Tartaro profondo,  
E per amor del mondo  
Mori pei peccatori.  
Per questa nuova vita  
Che render ti possiamo?  
A piedi tuoi ponghiamo,  
O Gesù, il nostro cor.  
L'offerta sia gradita  
A te, Signor.  
Nelle tue man, Signor,  
Lo spirito mio darò.



L'Uom Dio mori.

Risuonan le cupe Caverne;  
Tu trema, o Golgota.  
Mori sulle tue vette  
Ah fuggi, o Sol.

Oscura, infausto di,  
Ah t'apri iniquo suol.  
Degli empj reo soggiorno:  
Apritevi, o tombe,  
E dalle Catacombe  
Sorgete, o Padri estinti.  
Il suol, che vi celò  
Di sangue s'imbrattò.

**F I N E.**



35699